

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore Ordinario di ruolo presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "Vita-Salute S. Raffaele" di Milano. Settore scientifico disciplinare E05C. G.U. n. 75 del 21.9.99

Relazione riassuntiva finale

Il giorno 9/6/2000 alle ore 9.30, presso una sala dell'Università "Vita-Salute S. Raffaele" di Milano, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con D.R. n. 77 del 18/1/2000, pubblicato sulla G.U. n. 11 dell'8/2/2000, e successivamente modificata per la sostituzione di un Commissario con D.R. n. 105 del 24/2/2000, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 17/3/2000, così composta:

- Prof. Francesco Salvatore
- Prof.ssa Paola Caiafa
- Prof. Gian Cesare Guidi
- Prof. Costantino Salerno
- Prof. Remigio Moratti.

Il Prof. Salvatore, verificata la presenza di tutti i membri, nonché la regolarità delle nomine, dichiara aperta la seduta.

I Commissari dichiarano, con la sottoscrizione del verbale n. 1, di non avere relazioni di parentela e affinità, entro il IV grado incluso, tra loro.

Il Prof. Salvatore ricorda e fornisce in copia a tutti i Commissari i riferimenti legislativi cui la Commissione dovrà attenersi per lo svolgimento della procedura comparativa.

La Commissione, unanime, elegge il Prof. Francesco Salvatore quale Presidente della Commissione e Prof. Gian Cesare Guidi quale Segretario della stessa.

La Commissione discute ed elabora all'unanimità i criteri cui ci si atterrà per la valutazione dei titoli, dei curricula e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati (Allegato 1 al verbale n. 1), nonché le modalità per lo svolgimento e per la valutazione della prova didattica per i candidati che dovranno svolgerla (Allegato 1 al verbale n. 1).

Tali criteri vengono consegnati al Responsabile unico della procedura dell'Università Vita-Salute San Raffaele, per la pubblicizzazione secondo le modalità e i tempi previsti dalle normative.

La seconda adunanza della Commissione avviene in data 19 luglio 2000, alle ore 9.00. Il Prof. Salvatore, verificata la presenza di tutti i Commissari, comunica che i criteri di valutazione decisi nella scorsa adunanza dalla Commissione e pubblicizzati con le modalità e per i tempi previsti dalla legge sono quelli da ritenersi validi per l'espletamento della stessa procedura indicata in epigrafe.

La Commissione esamina l'elenco dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa con i relativi curricula, titoli e pubblicazioni che devono essere oggetto di giudizio. L'elenco, in ordine alfabetico, è il seguente:

- Bamonti-Catena Fabrizia, non riveste la qualifica di Professore Associato
- Bonini Pierangelo, non riveste la qualifica di Professore Associato
- Castaldo Giuseppe, riveste la qualifica di Professore Associato
- Chigorno Vanna, riveste la qualifica di Professore Associato
- Ciaccio Marcello, non riveste la qualifica di Professore Associato
- Pane Fabrizio, non riveste la qualifica di Professore Associato
- Pazzagli Mario, riveste la qualifica di Professore Associato

- Pietrini Pietro, non riveste la qualifica di Professore Associato

Il Prof. Salvatore comunica altresì alla Commissione che i candidati Castaldo Giuseppe, Chigorno Vanna e Pietrini Pietro si sono ritirati in qualità di candidati dalla procedura di valutazione comparativa di cui in epigrafe, per cui la relativa documentazione non deve essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

I Commissari passano quindi ad analizzare in dettaglio i titoli dei candidati. Conclusa la valutazione, la Commissione allestisce, per ciascun candidato, una scheda riassuntiva sui principali elementi del curriculum (Allegato 1 a-e al verbale 2).

Ciascun Commissario inoltre formula il proprio giudizio individuale sui titoli presentati da ciascun candidato (Allegato 2 a-e al verbale 2).

La terza adunanza della Commissione avviene in data 19 luglio 2000 alle ore 13.30.

I candidati che non rivestivano il ruolo di Professore Associato, in ordine alfabetico:

- Bamonti-Catena Fabrizia
- Bonini Pierangelo
- Ciaccio Marcello
- Pane Fabrizio

sono stati convocati per la scelta dell'argomento su cui verterà la prova didattica (Allegato 1 al verbale 3). Il dott. Ciaccio non si è presentato a sostenere la prova didattica, e viene pertanto escluso dalle procedure di valutazione comparativa. Ciascuno dei tre candidati presenti sceglie tre fra le cinque buste contenenti gli argomenti per la prova didattica, predisposti dalla Commissione prima che il candidato stesso venga ammesso alla sua presenza. Tra le tracce estratte, ciascun candidato ha indicato quella che poi è stata oggetto di lezione da tenere a 24 ore di distanza dal momento della scelta (Allegato 2 al verbale 3).

La Commissione procede quindi a formulare il giudizio collegiale sulla documentazione contenente i curricula, i titoli e le pubblicazioni di ciascun candidato. La Commissione dopo ampia discussione sui titoli dei candidati emette, unanime, il giudizio complessivo collegiale (Allegato 3 a-e al verbale 3).

Il giorno 20/7/2000 alle ore 14.00, la Commissione si è riunita in quarta adunanza, per l'espletamento della prova didattica.

Sono presenti i seguenti candidati che non rivestono il ruolo di Professore Associato (allegato 1 al verbale 4):

- Bamonti-Catena Fabrizia
- Bonini Pierangelo
- Pane Fabrizio

Svolta la prova didattica da parte di ciascun candidato, si procede a formulare i relativi giudizi di merito da parte dei singoli commissari, nonché quelli collegiali da parte della Commissione. Detta procedura di valutazione si svolge a porte chiuse al termine della prova di ciascun candidato e i giudizi vengono riportati nell'allegato 2 a-c al verbale 4.

Successivamente, la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali formulati sui titoli scientifici e sui curricula dei candidati e quelli formulati sulla prova didattica svolta, dopo ampia discussione, emette i giudizi complessivi collegiali – approvati all'unanimità - su ciascuno dei candidati stessi, che non rivestiva il ruolo di professore associato, giudizi che sono riportati nell'allegato 3 a- c, del verbale n.4.

Il giorno 21 luglio 2000 alle ore 9.00, si svolge la quinta adunanza della Commissione. Dopo ampia discussione e tenuto conto di tutti i giudizi formulati in precedenza, la Commissione procede alla valutazione comparativa che si conclude con la votazione per l'inserimento dei candidati tra gli idonei. La votazione ha il seguente esito:

ricevono cinque voti ciascuno i candidati (elencati in ordine alfabetico):

- Pierangelo Bonini
- Fabrizio Pane
- Mario Pazzagli

La candidata Bamonti-Catena Fabrizia non riceve alcun voto.

Conclusa la votazione, pertanto, la Commissione unanime, dichiara idonei i tre dottori (elencati in ordine alfabetico):

- Pierangelo Bonini
- Fabrizio Pane
- Mario Pazzagli

La presente relazione riassuntiva viene letta ed approvata all'unanimità seduta stante.

La Commissione:

- Prof. Francesco Salvatore (Presidente)
- Prof.ssa Paola Caiafa
- Prof. Gian Cesare Guidi (Segretario)
- Prof. Costantino Salerno
- Prof. Remigio Moratti.

Milano, 21 luglio 2000

Allegato 1-a al verbale n. 2

Scheda riassuntiva sui principali elementi del curriculum della candidata

BAMONTI-CATENA FABRIZIA

Laureata in Chimica nel 1969. Titolare di un contratto dal 1974, prima presso l'Istituto di Chimica, Facoltà di Medicina dell'Università di Ancona, e poi presso l'Istituto di Clinica Medica dell'Università di Milano. E' Ricercatore Universitario di Biochimica, sempre presso l'Istituto di Clinica Medica dell'Università di Milano, dal 1981. Ha svolto attività scientifica, anche all'estero, presso il Dipartimento di Medicina del New Royal Free Hospital di Londra, occupandosi principalmente del metabolismo delle cellule epatiche, del ruolo metabolico dei nucleotidi ciclici nei processi di crescita cellulare e del metabolismo dei folati, vitamina B12 ed omocisteina, sia per quanto attiene agli aspetti analitici che per le implicazioni sulla coagulazione. E' coautore di circa venti articoli su riviste internazionali a larga diffusione. Tra i quindici articoli richiesti dal bando, dodici sono pubblicati su riviste recensite su Journal Citation Reports Science Edition 1998. E' stata titolare di fondi di ricerca del Ministero della Pubblica Istruzione. Ha partecipato a numerosi congressi nel campo della Biochimica Clinica, dove ha svolto anche qualche relazione. Ha esperienza didattica universitaria svolta per numerosi anni anche nel SSD di pertinenza.

Allegato 1-b al verbale n. 2

Scheda riassuntiva sui principali elementi del curriculum del candidato

BONINI PIERANGELO

Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1963 e Specialista in: Cardiologia; Anatomia e Istologia Patologica e Tecniche di Laboratorio; Igiene e Medicina Preventiva con orientamento di Laboratorio; abilitato alla Docenza di Chimica e Microscopia Clinica; ha acquisito l'idoneità nazionale a Primario di Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche e l'idoneità nazionale a Direttore Sanitario. Negli ultimi 30 anni è stato prima Assistente, poi Aiuto, e quindi Primario di Laboratorio; dal 1993 al 1999 ha ricoperto la carica di Direttore scientifico per la ricerca clinica dell'IRCCS San Raffaele di Milano ove svolge funzioni di coordinamento sul piano scientifico di un gruppo di ricerca. Ha collaborato con istituzioni straniere nel campo della Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, svolgendo un'attività scientifica e diagnostico-clinica che ha riguardato soprattutto i settori relativi all'automazione, l'organizzazione e la gestione del laboratorio. Ha ricoperto diverse cariche di consulenza a livello regionale e ministeriale. E' coautore di più di settanta pubblicazioni su riviste internazionali a larga diffusione occupando spesso il posto di primo o ultimo nome tra gli autori. Tutti i quindici articoli richiesti dal bando sono pubblicati su riviste recensite su Journal Citation Reports Science Edition 1998. Nell'ultimo trentennio ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali nel campo della biochimica clinica e biologia molecolare clinica, spesso in qualità di organizzatore, presidente, o membro dei comitati organizzativo o scientifico. Ha svolto con continuità attività didattica universitaria nel campo della biochimica clinica.

Allegato 1-c al verbale n. 2

Scheda riassuntiva sui principali elementi del curriculum del candidato

CIACCIO MARCELLO

Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1982 presso l'Università di Palermo e Specialista in Endocrinologia presso l'Università di Firenze. Ha frequentato l'Istituto di Endocrinologia dell'Università di Firenze, la divisione di Oncologia Sperimentale dell'Istituto dei Tumori di Milano, la Patologia Medica e la Clinica Chirurgica dell'Università di Palermo e l'Istituto di Biochimica della stessa Università. Dal 1998 è ricercatore per il S.S.D. E05A (Biochimica) presso l'Università di Palermo. Ha svolto attività di ricerca e in parte diagnostico-clinica sul metabolismo degli steroidi e sull'analisi di recettori ormonali nell'uomo e nel ratto; si è inoltre interessato allo studio della vitamina A a livello retinico, e agli effetti dell'acido retinoico sugli enzimi epatici inducibili. E' coautore di circa venti articoli su riviste internazionali a larga diffusione. Tra i quindici articoli richiesti dal bando, otto sono pubblicati su riviste recensite su Journal Citation Reports Science Edition 1998. Ha partecipato a numerosi congressi, anche internazionali. Ha acquisito esperienza didattica universitaria per qualche tempo anche in discipline del SSD cui si riferisce la presente valutazione comparativa.

Allegato 1-d al verbale n.2

Scheda riassuntiva sui principali elementi del curriculum del candidato

PANE FABRIZIO

Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1985 e Specialista in Biologia Clinica e quindi in Ematologia presso l'Università di Napoli. Dal 1993 è Ricercatore Universitario e dal 1996 Aiuto (poi dirigente di I livello) presso il Policlinico Universitario di Napoli. Ha soggiornato in alcuni laboratori italiani e stranieri di Biochimica Clinica e Genetica Molecolare; ha svolto attività di ricerca nel campo dell'analisi dei prodotti del breakdown degli acidi nucleici nella diagnostica di neoplasie umane; si è inoltre interessato dell'analisi di alterazioni di specifici geni nelle leucemie umane, e della correlazione con il fenotipo clinico. E' co-autore di circa venti articoli su riviste internazionali a larga diffusione, sia nel campo della biochimica clinica e biologia molecolare clinica, sia in campi strettamente attinenti. Tutti i quindici articoli richiesti dal bando sono pubblicati su riviste recensite su Journal Citation Reports Science Edition 1998. Ha partecipato attivamente a numerosi Congressi

Nazionali ed Internazionali nel settore, spesso anche in qualità di relatore su invito. Ha svolto una notevole attività diagnostico-clinica (in particolare nel campo della diagnostica molecolare delle malattie emolinfoproliferative) coordinando - negli ultimi anni - un gruppo di ricerca sull'argomento. Ha svolto attività didattica universitaria per numerosi anni nel campo della Biochimica Clinica.

Allegato 1-e al verbale n. 2

Scheda riassuntiva sui principali elementi del curriculum del candidato

PAZZAGLI MARIO

Laureato in Scienze Biologiche nel 1971; dal 1973 è Assistente Ordinario presso la Cattedra di Endocrinologia dell'Università di Firenze. Nel 1983 è Professore Associato per il S.S.D. E05B (attuale E05C). Ha soggiornato per diversi periodi presso istituzioni straniere svolgendo attività scientifica nel campo dell'implementazione di tecniche analitiche in chemiluminescenza e bioluminescenza per il dosaggio di ormoni e nel campo della fisiopatologia ormonale. E' titolare di alcuni brevetti su metodologie analitiche basate sulla PCR. E' co-autore di circa trentacinque articoli su riviste internazionali a larga diffusione, in gran parte attinenti la biochimica clinica e la biologia molecolare clinica. Tutti i quindici articoli richiesti dal bando sono pubblicati su riviste recensite su Journal Citation Reports Science Edition 1998. E' stato titolare di fondi di ricerca CNR e del Ministero della Pubblica Istruzione. E' stato coinvolto nell'organizzazione di diversi congressi nazionali ed internazionali nel campo, e la sua presenza attiva è documentata anche da diverse relazioni su invito. Ha maturato una lunga esperienza didattica, in gran parte nel settore E05C.

Allegato 2-a al Verbale n. 2

Giudizi individuali dei Commissari sui titoli e sulla documentazione presentata dalla candidata

BAMONTI-CATENA FABRIZIA

Giudizio del Prof. Francesco Salvatore

L'attività scientifica della Dott.ssa Bamonti-Catena, risulta, sulla base delle pubblicazioni presentate, di buon livello, e di discreta originalità in particolare per quanto riguarda gli studi compiuti sul ruolo dei nucleotidi ciclici nel controllo del ciclo cellulare ed in patologia umana. Il contributo della candidata nelle pubblicazioni è in alcuni casi preminente. L'attività didattica e l'attività in campo clinico è pertinente al SSD E05C e di lunga durata.

Giudizio della Prof.ssa Paola Caiafa

Presenta alcuni lavori in collaborazione su riviste internazionali dai quali si evince che l'attività di ricerca è stata incentrata su tematiche relative al SSD E05C. Ha svolto l'attività didattica nel settore della Biochimica Clinica. Complessivamente la candidata mostra di avere raggiunto un discreto livello di preparazione nel SSD E05C.

Giudizio del Prof. Gian Cesare Guidi

L'attività di ricerca della candidata si è rivolta allo studio di alterazioni metaboliche di interesse della patologia cellulare ed umana ed appare di buona qualità. Il contributo della candidata alle pubblicazioni presentate appare rilevante, anche in relazione al ruolo svolto nell'organizzazione delle attività analitiche. L'attività didattica da molti anni si svolge nell'ambito del SSD E05C.

Giudizio del Prof. Costantino Salerno

La candidata presenta ai fini del giudizio dei lavori pertinenti al gruppo concorsuale, ma solo in parte su riviste internazionali ad ampia diffusione. Discreto è il livello delle pubblicazioni che riguardano in gran parte studi sul ruolo dei nucleotidi ciclici sul metabolismo cellulare; si può

evincere il contributo della candidata. L'attività didattica e clinica sono per pertinenti e continuative.

Giudizio del Prof. Remigio Moratti

Un importante gruppo di lavori riguarda il comportamento di nucleosidi ciclici in diverse forme patologiche. Tali composti vengono infatti studiati nelle cellule leucemiche, in forme neoplastiche solide, in corso di beta-talassemia o nella malattia celiaca. Altre ricerche sono dedicate a varie tematiche quali le alterazioni della sintesi del colesterolo in corso di trattamenti con diversi farmaci, le tecniche di dosaggio dei folati o, ancora, lo studio dell'acido N-acetil-aspartico nel sistema nervoso centrale. Complessivamente si tratta di lavori di elevato livello scientifico, pubblicati su riviste di spiccata diffusione internazionale in cui la candidata figura frequentemente come primo estensore e come coordinatore del piano di ricerca. Essi, però, riguardano tematiche non del tutto coincidenti con quelle proprie del settore disciplinare sottoposto a valutazione comparativa. Ha svolto una buona attività didattica di tipo biochimico-clinico in scuole di specializzazione, nei diplomi universitari e nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

Allegato 2-b al Verbale n. 2

Giudizi individuali dei Commissari sui titoli e sulla documentazione presentata dal candidato

BONINI PIERANGELO

Giudizio del Prof. Francesco Salvatore

L'attività scientifica svolta dal Prof. Bonini su argomenti ricadenti nell'ambito e/o affini al SSD E05C, è pubblicata su riviste nazionali ed internazionali di ottimo livello, e risulta essere di grande qualità sia per la metodologia adoperata sia per il rigore interpretativo dei risultati. Di rilievo sono altresì gli studi compiuti sull'automazione, l'organizzazione e la gestione del laboratorio. Il ruolo di autore guida emerge evidente nella maggior parte delle pubblicazioni presentate, che sono dotate di notevoli originalità ed innovatività. L'attività didattica del candidato risulta essere continua e tutta svolta in discipline del SSD E05C. Il candidato vanta una lunga attività clinica, svolta ricoprendo ruolo dirigenziale e di coordinamento, nel settore della biochimica Clinica.

Giudizio della Prof.ssa Paola Caiafa

Il curriculum vitae del candidato indica come le sue ricerche, l'attività diagnostica e l'attività didattica siano state rivolte al settore della Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica per moltissimi anni. E' stato a lungo il direttore scientifico per la ricerca clinica dell'IRCCS, San Raffaele di Milano, dove si è anche occupato attivamente di organizzazione, gestione e automazione di laboratorio. Presenta numerose pubblicazioni su prestigiose riviste internazionali e, dalla posizione che occupa tra gli autori, è facile capire che in molte ricerche ha svolto e svolge il ruolo di coordinatore. Ha attivamente preso parte, a volte curandone l'organizzazione, a convegni di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica. Ai fini della presente valutazione il candidato mostra di avere raggiunto un alto livello scientifico nel SSD E05C.

Giudizio del Prof. Gian Cesare Guidi

Il candidato si presenta con titoli che denotano un ottimo livello scientifico ed organizzativo conseguito con continuità, sia in vari ambiti della ricerca biochimico-clinica, sia quale direttore scientifico delle complessive attività di ricerca. All'attività di ricerca si accompagna un notevole grado di notorietà nazionale ed internazionale. L'attività didattica, esercitata in modo continuativo, si è sempre svolta nell'ambito del SSD E05C. L'attività clinico-assistenziale, di lunga durata, è sempre stata coerente con quella del settore.

Giudizio del Prof. Costantino Salerno

Le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini del giudizio sono tutte su riviste internazionali ad ampia diffusione, di discreta qualità e concernenti in gran parte problemi di ordine metodologico. Il ruolo del candidato nei lavori è bene evidente così come la maturità scientifica che si evince dalla

partecipazione a numerosi convegni. L'attività didattica è continua e pertinente, l'attività assistenziale nel settore della Biochimica Clinica è di lunga durata.

Giudizio del Prof. Remigio Moratti

L'attività scientifica del Prof. Bonini verte su diverse tematiche tipicamente appartenenti alla Medicina di Laboratorio. Alcuni lavori riguardano, infatti, l'enzimologia clinica (lipasi, glucosio-6-fosfato deidrogenasi), il dosaggio di substrati di interesse diagnostico (creatinina, fruttosammina, idrossiprolina) oppure la diagnostica endocrinologica (somatotropina, cortisolo, testosterone). Non mancano poi studi su tecniche analitiche avanzate quale la diluizione isotopica in spettrometria di massa, l'HPLC e la citometria di flusso applicata a particolari problematiche proprie del laboratorio clinico. In complesso si tratta di una produzione scientifica congruente, con carattere di originalità e pubblicate su riviste di rilevante prestigio internazionale. Il candidato figura frequentemente nel ruolo di investigatore principale e di coordinatore dei diversi piani di ricerca. Ha svolto una cospicua attività didattica di tipo biochimico-clinico nell'ambito di scuole di specializzazione e nel corso di laurea in medicina e chirurgia.

Allegato 2-c al Verbale n. 2

Giudizi individuali dei Commissari sui titoli e sulla documentazione presentata dal candidato

CIACCIO MARCELLO

Giudizio del Prof. Francesco Salvatore

L'attività scientifica del Dott. Ciaccio è incentrata sul metabolismo degli steroidi, sull'analisi di recettori ormonali nell'uomo e nel ratto e sullo studio della vitamina A a livello retinico. I lavori in extenso presentati per la procedura di valutazione comparativa, solo in parte sono stati pubblicati su riviste qualificate e non raggiungono il numero minimo di cui al bando citato in epigrafe; essi comunque denotano un discreto apporto individuale del candidato alle ricerche cui ha partecipato. L'attività didattica è continua e pertinente. L'esperienza clinica nel settore della Biochimica Clinica è sufficiente.

Giudizio della Prof.ssa Paola Caiafa

Presenta alcune pubblicazioni, delle quali è co-autore, su riviste internazionali e ha svolto l'attività didattica su temi di biochimica clinica. Si evidenzia un processo di maturazione del candidato su tematiche relative al SSD E05C.

Giudizio del Prof. Gian Cesare Guidi

Il candidato ha affrontato temi di ricerca che sono anche oggetto di interesse del SSD E05C. Delle pubblicazioni presentate, che denotano un sufficiente contributo del candidato, non tutte sono comparse su riviste di rilevanza internazionale. L'attività didattica è solo negli anni più recenti svolta nell'ambito della Biochimica Clinica. L'attività assistenziale è sufficiente.

Giudizio del Prof. Costantino Salerno

Solo una parte dei lavori presentati ai fini del concorso sono pubblicati su riviste internazionali a larga diffusione, sebbene siano tutti pertinenti. Il contributo del candidato è sufficientemente evidente. L'attività è centrata sull'analisi dei recettori ormonali e sulla vitamina A. L'attività didattica e l'esperienza clinica sono pertinenti.

Giudizio del Prof. Remigio Moratti.

L'attività di ricerca del Dr. M. Ciaccio in un primo gruppo di lavori, sostanzialmente rivolti al carcinoma della mammella e dell'endometrio, analizza il comportamento di queste neoplasie per quanto attiene i recettori ormonali ed i profili dell'escrezione di estrogeni in corso di chemioterapia. Un secondo gruppo di indagini sperimentali, più consistente, prende in considerazione problemi metabolici inerenti il retinolo e gli stress perossidativi delle membrane biologiche. L'effetto antiossidante della vitamina A viene studiato anche sulle LDL. Vengono poi affrontate diverse

tematiche tra le quali si ricordano gli effetti della xantinuria ereditaria su alcuni parametri metabolici, l'identificazione di un nuovo gene della fenilalanina idrossilasi e le alterazioni biochimico-cliniche indotte dalla sindrome di Down. La produzione scientifica può essere definita di buon livello, con carattere di continuità e di apprezzabile originalità. Le riviste su cui ha pubblicato le ricerche non sempre sono caratterizzate da una elevata diffusione e notorietà nell'ambito della comunità scientifica nazionale ed internazionale. L'attività didattica è per la maggior parte effettuata presso le Scuole di Specializzazione e Diplomi Universitari. Per quanto concerne l'impegno assistenziale, esso si è realizzato con la qualifica di dirigente di I livello e con la responsabilità di una sezione autonoma di tipo specialistico.

Allegato 2-d al Verbale n. 2

Giudizi individuali dei Commissari sui titoli e sulla documentazione presentata dal candidato

PANE FABRIZIO

Giudizio del Prof. Francesco Salvatore

Il candidato ha pubblicato su prestigiose riviste internazionali risultati di indubbio rilievo riguardanti argomenti del SSD E05C o ad esso attinenti. Di particolare significato sono gli studi condotti sulle alterazioni geniche delle cellule leucemiche che hanno anche condotto alla caratterizzazione di un nuovo gene di fusione che permette di definire una nuova entità nosografica ormai largamente riconosciuta nella letteratura internazionale. Emerge dai lavori presentati la continuità con cui il candidato si è dedicato a campi scientifici di indubbio interesse, e il ruolo rilevante svolto dal candidato nella attività di ricerca. La notorietà ed il prestigio del candidato è inoltre testimoniata dalle numerose relazioni su invito svolte e dal coordinamento di gruppi di ricerca nell'ambito di finanziamenti CNR e AIRC. L'attività didattica è pertinente e continuativa, e l'attività in campo clinico attinente al SSD E05C più che soddisfacente.

Giudizio della Prof.ssa Paola Caiafa

Ha contribuito alla messa a punto di metodiche importanti per lo studio di alterazioni geniche nelle patologie umane presso la sezione di Biologia Molecolare Clinica del Dipartimento di Medicina di Laboratorio dell'Università di Napoli. Come si può vedere dal curriculum vitae, l'interesse del dott. Pane è stato rivolto soprattutto a lesioni patologiche acquisite nelle neoplasie ematopoietiche. La posizione di primo autore che occupa in molti degli articoli da lui pubblicati su importanti riviste internazionali indicano il suo pieno coinvolgimento nelle ricerche portate avanti dal gruppo in rappresentanza del quale è stato più volte invitato a congressi nazionali ed internazionali di Biochimica Clinica e Genetica Molecolare. Ha svolto attività didattica nel campo della Biochimica Clinica. La preparazione scientifica del candidato è di buon livello e coerente con il SSD E05C.

Giudizio del Prof. Gian Cesare Guidi

Il candidato, si presenta con titoli che denotano una elevata capacità di approfondimento in campi originali dell'indagine scientifica. Alcuni studi sono stati anche oggetto di riscontri molto favorevoli nel mondo scientifico, come appare documentato sia da articoli di recensione, sia da inviti a convegni internazionali. L'attività didattica è adeguata rispetto al livello del ruolo ricoperto. Il grado di formazione clinico-assistenziale è più che adeguato rispetto al ruolo ricoperto ed alle attività svolte.

Giudizio del Prof. Costantino Salerno

Il candidato presenta ai fini del giudizio ottimi lavori, tutti su prestigiose riviste internazionali ad ampia diffusione e pertinenti, riguardanti in particolare l'analisi del break-down degli acidi nucleici e l'analisi di alterazioni di specifici geni nelle neoplasie umane. La notorietà del candidato è testimoniata dalla partecipazione attiva a numerosi congressi. L'attività didattica e assistenziale è continua e pertinente.

Giudizio del Prof. Remigio Moratti.

L'attività di ricerca è dapprima rivolta allo sviluppo di tecniche HPLC per la valutazione, nell'uomo, di nucleosidi modificati. Correla, poi, i livelli sierici di questi composti con i parametri prognostici nella leucemia acuta. Il catabolismo dell'RNA ed i nucleosidi modificati sono oggetto di studio anche nell'infezione da HIV. In una fase successiva si dedica a lavori relativi all'identificazione di geni di fusione in forme leucemiche, alla loro espressione quantitativa in termini di mRNA e di corrispondenti proteine ibride. In tali lavori il Dott. Pane figura con buona frequenza nel ruolo di principale autore ed estensore delle ricerche sperimentali che sono pubblicate su riviste note per un'ottima collocazione nello scenario scientifico internazionale. I temi delle sue ricerche appaiono pertinenti e caratterizzati da continuità nel tempo. Ha svolto attività didattica integrativa e tutoriale nell'ambito della Biochimica clinica nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia ed in quello di Biotecnologie medico-farmaceutiche

Allegato 2-e al Verbale n. 2

Giudizi individuali dei Commissari sui titoli e sulla documentazione presentata dal candidato

PAZZAGLI MARIO

Giudizio del Prof. Francesco Salvatore

L'attività scientifica del Prof. Pazzagli, di ottimo livello e con sicuri spunti di originalità ed innovatività, si è rivolta principalmente allo studio ed allo sviluppo di tecniche analitiche in chemiluminescenza e bioluminescenza per il dosaggio di ormoni rilevanti per lo studio della fisiopatologia ormonale. I lavori scientifici presentati dal candidato, pressoché tutti pertinenti al SSD oggetto del bando, sono pubblicati su prestigiose riviste internazionali, e da essi è ben evidente il ruolo preminente del candidato. La notorietà in campo scientifico è testimoniata dalle numerose relazioni su invito tenute dal candidato in congressi nazionali ed internazionali. L'attività didattica è continua e pertinente al SSD E05C, così come quella relativa alle finalità clinico-assistenziali.

Giudizio della Prof.ssa Paola Caiafa

Ha maturato ed arricchito la sua preparazione scientifica nel campo della Biochimica Clinica frequentando prestigiosi laboratori stranieri e mantenendo con i ricercatori di questi laboratori interessanti ricerche in collaborazione. Anche la sua attività didattica è stata rivolta a tematiche relative al S.S.D. E05C. La posizione con cui il suo nome compare in molte delle sue pubblicazioni su riviste internazionali, i numerosi Congressi ai quali ha partecipato presentando su invito la sua ricerca indicano il ruolo di coordinatore svolto, all'interno del gruppo di ricerca, dal Prof. Pazzagli. Ai fini della presente valutazione il candidato mostra di avere raggiunto un alto livello scientifico nel campo della Biochimica Clinica.

Giudizio del Prof. Gian Cesare Guidi

Il candidato si presenta con titoli che denotano un più che buon livello scientifico conseguito con continuità presso laboratori universitari italiani e stranieri. Sono soprattutto privilegiati gli aspetti metodologici e le applicazioni di alcune tecniche innovative. I risultati delle ricerche sono stati oggetto anche di relazioni su invito ad un certo numero di convegni nazionali ed internazionali. L'attività didattica, di lunga durata, si è sempre svolta nell'ambito del SSD. Il candidato ha assunto anche importanti incarichi nell'ambito di società scientifiche del settore (S.I.Bio.C., IFCC). L'attività clinico-assistenziale è sempre stata svolta nell'ambito della diagnostica di laboratorio.

Giudizio del Prof. Costantino Salerno

I quindici articoli richiesti dal bando sono pertinenti, pubblicati su riviste internazionali di prestigio e da essi appare evidente il ruolo preminente svolto nella ricerca dal candidato, la cui notorietà è anche testimoniata dalle numerose relazioni su invito in congresso nazionali e internazionali. Di particolare rilievo sono i lavori concernenti l'uso della PCR nella biochimica clinica. L'attività didattica e quella relativa a finalità clinico-assistenziali sono continue e pertinenti.

Giudizio del Prof. Remigio Moratti.

L'attività di ricerca del prof. M. Pazzagli ha innanzitutto riguardato lo sviluppo di metodi di dosaggio in immunoluminescenza (metaboliti di estrogeni e progesterone) e tecniche per la quantizzazione di oncogeni mediante PCR quantitativa. Innovative sono le metodiche di PCR e RT-PCR effettuate con l'ausilio di sonde fluorogeniche e quelle di determinazione dei "reporter genes" in luminescenza. Un altro gruppo di lavori ha trattato il "release" di ATP ed emoglobine glicate da parte di eritrociti di soggetti diabetici, il potere antiossidante del siero durante la senescenza, una nuova metodica non isotopica per la determinazione della telomerasi ed infine, l'uso delle varie luciferasi in dosaggi in bioluminescenza. La produzione scientifica è di buon livello, congruente, con carattere di continuità ed originalità. Numerose ed apprezzabili sono le tematiche di tipo metodologico che gli hanno valso la pubblicazione dei risultati su riviste e testi di prestigio ed elevata diffusione. Di rilievo la sua attività organizzativa e di collaborazione con gruppi di ricerca anche internazionali. Buona l'attività didattica svolta nell'ambito di Corsi di Laurea e di Scuole di specializzazione. Essa è congruente con il settore disciplinare oggetto di valutazione comparativa. Per quanto riguarda l'attività assistenziale è da segnalare l'organizzazione di strutture di diagnostica endocrinologica.

Allegato 3-a al Verbale n. 3

Giudizio Collegiale della Commissione sui titoli e sulla documentazione presentata dalla candidata:

BAMONTI-CATENA FABRIZIA

L'attività scientifica della Dott.ssa Bamonti-Catena appare di discreto livello e innovatività, svolta su temi non sempre pertinenti con il settore scientifico disciplinare di cui alla procedura in corso. La produzione scientifica appare svolta con coerenza e continuità lungo il periodo formativo professionale. I risultati delle attività di ricerca sono descritti in diversi articoli anche su riviste ad ampia diffusione internazionale, e dalla loro analisi si evince il discreto contributo della candidata all'estensione di tali pubblicazioni. Di qualche rilievo sono i risultati ottenuti sul ruolo dei nucleotidi ciclici nel controllo del ciclo cellulare. L'attività didattica svolta dal candidato appare continua ed attinente al SSD E05C. Nel complesso si evidenzia un discreto livello di maturità raggiunto dalla candidata.

Allegato 3-b al Verbale n. 3

Giudizio Collegiale della Commissione sui titoli e sulla documentazione presentata dal candidato:

BONINI PIERANGELO

Il Prof. Bonini, durante il periodo formativo-professionale svolto presso istituzioni universitarie italiane, ha svolto una lunga attività scientifica su tematiche originali, interessanti e pienamente congrue con le tematiche del S.S.D. E05C. L'attività di ricerca è stata oggetto di pubblicazioni su riviste ad ampia diffusione internazionale, da cui si evince con chiarezza il ruolo di investigatore principale ed estensore svolto dal candidato. Il suo grado di notorietà nella comunità scientifica nazionale è indicato dalla funzione di coordinamento di gruppi finanziati da diversi enti di ricerca e dalla organizzazione e la partecipazione attiva - con comunicazioni e relazioni su invito - ai principali congressi del settore. L'esperienza didattica maturata e documentata dal candidato è di buon livello, ed è in gran parte ricompresa nelle discipline del settore. Anche l'attività clinico-assistenziale per quanto di competenza è di ottimo livello. Si tratta in conclusione di personalità di tutta rilevanza dal punto di vista scientifico e didattico ai fini del presente concorso.

Allegato 3-c al Verbale n. 3

Giudizio Collegiale della Commissione sui titoli e sulla documentazione presentata dal

candidato:

CIACCIO MARCELLO

L'attività scientifica del candidato appare di sufficiente livello ed innovatività, ed è stata svolta con continuità su temi pertinenti con il settore scientifico disciplinare di cui alla procedura in corso. I risultati delle attività di ricerca sono descritti in alcuni articoli anche su riviste internazionali, e dalla loro analisi si evince il sufficiente contributo del candidato alle ricerche oggetto di tali pubblicazioni. L'attività didattica svolta dal candidato appare attinente al SSD E05C. Complessivamente si evidenzia un sufficiente livello di maturità raggiunto dal candidato.

Allegato 3-d al Verbale n. 3

Giudizio Collegiale della Commissione sui titoli e sulla documentazione presentata dal candidato:

PANE FABRIZIO

L'attività scientifica del candidato appare dotata, in tutto il suo svolgersi temporale, di originalità ed innovatività riscontrabile anche a livello della letteratura internazionale e riportata nella stessa. Il rilevante apporto individuale del candidato ai lavori pubblicati appare evidente dall'ordine dei nomi sulle pubblicazioni secondo la convenzione internazionale, ed è altresì sottolineato dal coordinamento di un gruppo di ricerca e dalla titolarità di numerosi finanziamenti pubblici o privati. La produzione scientifica, del tutto congruente con le discipline del SSD E05C, è pubblicata su riviste di elevato standard a diffusione internazionale e dimostra altresì un'ottima continuità temporale. La notorietà del candidato nell'ambito scientifico di riferimento è desunta anche dalla partecipazione attiva a congressi nazionali ed internazionali nei quali ha svolto anche diverse relazioni su invito. L'attività clinico-assistenziale è di buon livello per quanto relativo al SSD E05C. L'attività didattica è stata continua e svolta per numerosi anni in prevalenza in discipline affini o comprese nel SSD E05C. Si conclude per una personalità degna di ottima considerazione ai fini della presente valutazione.

Allegato 3-e al Verbale n. 3

Giudizio Collegiale della Commissione sui titoli e sulla documentazione presentata dal candidato:

PAZZAGLI MARIO

Il Prof. Pazzagli ha documentato una formazione scientifica di rilievo presso strutture universitarie producendo con continuità articoli su rilevanti riviste del settore e di settori affini che descrivono i risultati di ricerche originali ed innovative. L'apporto del candidato alle attività scientifiche condotte – che risultano congrue con il SSD E05C – ed il suo ruolo di coordinamento e guida all'interno del gruppo di ricerca, risulta con chiarezza dalle pubblicazioni presentate. Risulta inoltre evidente il crescente grado di notorietà nei campi di ricerca sviluppati, così come dimostrato dalla partecipazione attiva ed assidua ai congressi del settore e dal coordinamento di diverse unità di ricerca finanziate. L'esperienza didattica che il candidato ha acquisito è di buon livello ed è stata svolta in prevalenza in discipline affini o ricomprese nel SSD E05C. Anche l'attività clinico-assistenziale, per quanto di pertinenza al settore, è dimostrata come svolta in posizione di rilievo buon livello. Si tratta, in conclusione, di personalità di tutta rilevanza dal punto di vista didattico e scientifico ai fini del presente concorso.

Allegato n. 2-a al Verbale n. 4

CANDIDATA Bamonti-Catena Fabrizia

Giudizi individuali

- **Giudizio del Prof. Francesco Salvatore**

La candidata, nel rispetto dei tempi assegnati, ha mostrato una buona padronanza dell'argomento, non sempre in modo esaustivo, corredata comunque da un'esposizione molto chiara ma non sempre in grado di mantenere molto viva l'attenzione dell'uditorio. E utilizzati discretamente sono stati i supporti visivi. Il grado delle tematiche trattate non è stato del tutto a punto nell'aggiornamento delle stesse nel settore.

- **Giudizio della Prof.ssa Paola Caiafa**

La candidata ha svolto la sua lezione nei tempi che le sono stati assegnati utilizzando un linguaggio adatto a comunicare con studenti del corso di laurea. I problemi da affrontare erano numerosi per cui la candidata ha cercato di riassumerli in modo da dare un quadro di insieme che è però risultato un po' troppo generale. L'esposizione è stata chiara.

- **Giudizio del Prof. Gian Cesare Guidi**

La candidata presenta un tema rientrante nell'ambito della fase pre-analitica rimanendo nei tempi assegnati. L'esposizione è discretamente chiara ed aggiornata, pur con qualche scompenso nell'equilibrio fra le parti. Poco trattata la parte del prelievo e delle tecniche correlate.

- **Giudizio del Prof. Costantino Salerno**

La candidata ha svolto la lezione nei tempi assegnati. L'argomento è stato esposto in modo chiaro ma a volte superficiale, fornendo pochi esempi pratici che potessero far comprendere al discente il concreto valore di ciò che si andava spiegando. Alcune affermazioni non erano del tutto esatte.

- **Giudizio del Prof. Remigio Moratti**

La candidata ha trattato l'argomento assegnatole nei tempi previsti. La lezione è stata condotta rispettando un discreto equilibrio tra le varie parti dell'argomento. In linea di massima l'esattezza e la chiarezza espositiva è stata sufficiente. Buona la completezza dell'esposizione anche se alcune affermazioni sono da considerare relativamente opinabili. Da rimarcare una qualche carenza di informazione su attualità di tipo informatico relativamente al tema assegnato.

Giudizio collegiale della Commissione sulla prova didattica sostenuta dalla candidata

La prova didattica ha mostrato un discreto grado di competenza e di padronanza sull'argomento da parte della candidata, ed è stata corredata da un buon grado di chiarezza espositiva ed una coerenza e completezza con gli argomenti trattati di livello discreto. In complesso la capacità didattica ed il grado di aggiornamento appaiono di discreto livello.

Allegato n. 2-b al Verbale n. 4

CANDIDATO Bonini Pierangelo

Giudizi individuali

- **Giudizio del Prof. Francesco Salvatore**

Il candidato ha svolto nei tempi prestabiliti un'ottima prova didattica sia per l'impostazione corretta ed esaurientemente condotta, sia per la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio sia anche per l'efficacia didattica e la potenziale risposta attenta nell'uditorio. Ottima la conoscenza sull'argomento che gli ha consentito di fare gli opportuni collegamenti con altri correlati a quello trattato, nonché l'aggiornamento sulla tematica.

- **Giudizio della Prof.ssa Paola Caiafa**

Il candidato ha trattato nei tempi assegnati ed in modo brillante ed aggiornato le tematiche oggetto della sua lezione mostrando ottime capacità espositive e proprietà di linguaggio.

- **Giudizio del Prof. Gian Cesare Guidi**

Presentazione aggiornata di un tema complesso, mantenuta nei tempi previsti. Il candidato ha esposto l'argomento in modo chiaro, servendosi di lucidi ben preparati e mantenendo viva

l'attenzione con un'esposizione a tratti brillante. Ottimo l'equilibrio fra ed all'interno delle varie parti dell'esposizione, compresi gli aspetti clinici rilevanti.

- **Giudizio del Prof. Costantino Salerno**

Il candidato ha svolto la lezione nei tempi assegnati mostrando una ottima chiarezza espositiva. L'argomento è stato trattato in modo completo, approfondito ed aggiornato con frequenti ed appropriati richiami di fisiopatologia e di biochimica di base, dimostrando di saper mantenere sempre viva l'attenzione dell'uditorio. Delle metodiche sono stati descritti sia i principi generali che i limiti e le possibili interferenze.

- **Giudizio del Prof. Remigio Moratti**

Nei tempi previsti il candidato ha trattato il tema assegnato con ottima padronanza della materia. Ha esposto in maniera equilibrata e chiara gli aspetti generali e specialistici facendo di volta in volta rimarcare quelli più utili ai fini diagnostici. Ha saputo evocare un vivo interesse nell'ascoltatore anche con una certa eleganza di linguaggio.

Giudizio collegiale della Commissione sulla prova didattica sostenuta del candidato

La capacità didattica del candidato e la chiarezza espositiva appaiono eccellenti e basati su di un'ottima preparazione teorica, sono apparse altresì adeguate allo stato dell'arte sulle conoscenze dell'argomento nell'ampio settore della medicina di laboratorio. Si serve con disinvoltura ed efficacia di adeguati mezzi visivi e mantiene vivo l'interesse di chi l'ascolta.

Allegato n. 2-c al Verbale n. 4

CANDIDATO Pane Fabrizio

Giudizi individuali

- **Giudizio del Prof. Francesco Salvatore**

Il candidato dimostra di conoscere molto bene l'argomento anche nei suoi aspetti più aggiornati, e di possedere un'ottima capacità didattica, che si manifesta tra l'altro, utilizzando un linguaggio scientificamente rigoroso e sempre comprensibile. Durante tutta la lezione, rispettosa dei tempi assegnati nel suo svolgimento, mantiene viva l'attenzione di chi l'ascolta grazie anche a supporti visivi ben preparati.

- **Giudizio della Prof.ssa Paola Caiafa**

Un'ottima ed approfondita conoscenza del problema assai complesso è emersa dal modo in cui il candidato ha organizzato ed esposto la sua lezione, esposizione che è stata chiara e portata avanti in modo brillante nei tempi assegnati.

- **Giudizio del Prof. Gian Cesare Guidi**

Il tema, di grande complessità, viene trattato dal candidato nei tempi previsti. L'esposizione è avvenuta in termini chiari e precisi con lo stile del ricercatore che vive e trasmette i propri risultati, per altro di estrema importanza per il risvolto clinico prospettico. Ottimi l'equilibrio espositivo ed il grado di aggiornamento

- **Giudizio del Prof. Costantino Salerno**

L'argomento è stato trattato nel rispetto dei tempi assegnati in modo aggiornato. L'esposizione, sufficientemente chiara, presupponeva da parte dell'ascoltatore una buona conoscenza dei problemi medici per frequenti richiami ad argomenti trattati negli ultimi anni del corso di laurea. Gli accenni ai problemi metodologici sono concisi, ma chiari.

- **Giudizio del Prof. Remigio Moratti**

Con rispetto dei tempi assegnati il candidato ha esposto le linee fondamentali di un argomento di elevata complessità e di grande attualità con spiccata efficacia didattica. Ha evocato nell'uditore un

attento interesse grazie alla capacità di una esposizione chiara e ad una evidente competenza.

Giudizio collegiale della Commissione sulla prova didattica sostenuta del candidato

Il candidato dimostra elevata padronanza dell'argomento trattato, nella sua adeguatezza al momento delle conoscenze, e ottime capacità didattiche e chiarezza espositiva. E' in grado di mantenere vivo l'interesse di chi ascolta, anche servendosi di supporti visivi efficaci. Inquadra la lezione in modo logico e coerente con un corso di Biochimica Clinica.

Allegato 3-a al Verbale n. 4

Giudizio Collegiale Complessivo della candidata:

BAMONTI-CATENA Fabrizia

L'attività scientifica della Dott.ssa Bamonti-Catena appare di discreto livello ed innovatività, svolta su temi pertinenti con il settore scientifico disciplinare di cui alla procedura in corso. La produzione scientifica appare svolta con coerenza e continuità lungo il periodo formativo professionale. I risultati delle attività di ricerca sono descritti in diversi articoli anche su riviste ad ampia diffusione internazionale, e dalla loro analisi si evince il discreto contributo della candidata all'estensione di tali pubblicazioni. Di qualche rilievo sono i risultati ottenuti sul ruolo dei nucleotidi ciclici nel controllo del ciclo cellulare. L'attività didattica svolta dal candidato appare continua ed attinente al SSD E05C. Discreta la capacità didattica che denota un apprezzabile preparazione di base.

Anche la prova didattica ha mostrato un discreto grado di competenza e di padronanza sull'argomento da parte della candidata, ed è stata corredata da un buon grado di chiarezza espositiva ed una coerenza e completezza con gli argomenti trattati di livello discreto. In complesso la capacità didattica ed il grado di aggiornamento appaiono di discreto livello.

Nel complesso si evidenzia un discreto livello di maturità raggiunto dalla candidata.

Allegato 3-b al Verbale n. 4

Giudizio Collegiale Complessivo del candidato:

BONINI Pierangelo

Il Prof. Bonini, durante il periodo formativo-professionale svolto presso istituzioni universitarie italiane, ha svolto una lunga attività scientifica su tematiche originali, interessanti e pienamente congrue con le tematiche del SSD. E05C. L'attività di ricerca è stata oggetto di pubblicazioni su riviste ad ampia diffusione internazionale, da cui si evince con chiarezza il ruolo di investigatore principale ed estensore svolto dal candidato. Il suo grado di notorietà nella comunità scientifica nazionale è indicato dalla funzione di coordinamento di gruppi finanziati da diversi enti di ricerca e dalla organizzazione e la partecipazione attiva - con comunicazioni e relazioni su invito - ai principali congressi del settore. L'esperienza didattica maturata e documentata dal candidato è di buon livello, ed è in gran parte ricompresa nelle discipline del settore. Anche l'attività clinico-assistenziale per quanto di competenza è di ottimo livello. Molto buona la capacità didattica che denota una solida preparazione di base. La Commissione rileva tra l'altro un'ottima competenza del candidato nei settori della automazione e standardizzazione delle procedure di laboratorio clinico.

Nella prova didattica il candidato dimostra una chiarezza espositiva eccellente e basata su di un'ottima preparazione teorica, che è apparsa altresì adeguata allo stato dell'arte sulle conoscenze dell'argomento nell'ampio settore della medicina di laboratorio. Si serve con disinvoltura ed efficacia di adeguati mezzi visivi e mantiene vivo l'interesse di chi l'ascolta.

Si tratta in conclusione di personalità di tutta rilevanza dal punto di vista scientifico e didattico ai fini del presente concorso.

Allegato 3-c al Verbale n.4

Giudizio Collegiale Complessivo del candidato:

PANE Fabrizio

L'attività scientifica del candidato appare dotata, in tutto il suo svolgersi temporale, di originalità ed innovatività riscontrabile anche a livello della letteratura internazionale e riportata nella stessa. Il rilevante apporto individuale del candidato ai lavori pubblicati appare evidente dall'ordine dei nomi sulle pubblicazioni secondo la convenzione internazionale, ed è altresì sottolineato dal coordinamento di un gruppo di ricerca e dalla titolarità di numerosi finanziamenti pubblici o privati. La produzione scientifica, del tutto congruente con le discipline del SSD E05C, è pubblicata su riviste di elevato standard a diffusione internazionale e dimostra altresì un'ottima continuità temporale. La notorietà del candidato nell'ambito scientifico di riferimento è desunta anche dalla partecipazione attiva a congressi nazionali ed internazionali nei quali ha svolto anche diverse relazioni su invito. L'attività clinico-assistenziale è di buon livello per quanto relativo al SSD E05C. L'attività didattica è stata continua e svolta per numerosi anni in prevalenza in discipline affini o ricomprese nel SSD E05C. Ottima la sua capacità didattica che si accompagna ad una vasta preparazione ed una notevole capacità di esposizione in modo chiaro, semplice e rigoroso.

Nella prova didattica il candidato dimostra elevata padronanza dell'argomento trattato, nella sua adeguatezza al momento delle conoscenze, e ottime capacità didattiche e chiarezza espositiva. E' in grado di mantenere vivo l'interesse di chi ascolta, anche servendosi di supporti visivi efficaci. Inquadra la lezione in modo logico e coerente con un corso di Biochimica Clinica.

Si conclude per una personalità degna di ottima considerazione ai fini della presente valutazione.